



Città Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO PROVVISORIO E TRANSITORIO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA METROPOLITANA

(art.51 L.R. 15/2015, come modificato dall'art.1 della L.R. n.31/2021)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a series of loops and flourishes.

Approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. _____ del _____

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO
- ART. 2 - COMPOSIZIONE
- ART. 3 - FUNZIONI
- ART. 4 - CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO
- ART. 5 - RIUNIONI
- ART. 6 - PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE
- ART. 7 - QUORUM STRUTTURALE
- ART. 8 - ORDINE DEI LAVORI E DISCUSSIONE
- ART. 9 - QUORUM DELIBERATIVO
- ART.10 - SEGRETERIA E SUPPORTI FUNZIONALI
- ART.11 - GRATUITA' DELLE CARICHE
- ART.12 - ENTRATA IN VIGORE ED EFFICACIA

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina in via provvisoria, temporanea ed eccezionale, l'esercizio del ruolo di organo di indirizzo e controllo della Conferenza Metropolitana di Messina, (denominata "Conferenza" nel testo che segue), nelle more dell'elezione e dell'insediamento del Consiglio Metropolitan, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 31 del 18.12.2021 recante "*Rinvio delle elezioni degli organi degli enti di area vasta*".

2. In particolare, il presente Regolamento provvisorio, stabilisce le maggioranze per le deliberazioni, sulla base dei criteri di ponderazione in relazione alla popolazione dei comuni appartenenti all'ente di area vasta.

Art. 2 - Composizione

1. La Conferenza Metropolitana è organo collegiale, composto da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nella Città Metropolitana di Messina ed è presieduta dal Sindaco Metropolitan.

2. In caso di assenza o impedimento, ciascun Sindaco può essere rappresentato dal Vice Sindaco o da un assessore appositamente delegato.

Art.3 - Funzioni

1. La Conferenza Metropolitana ha poteri propositivi, consultivi, nonché deliberativi in relazione alla approvazione dello Statuto e delle sue modifiche ai sensi delle norme vigenti.

2. Nelle more dell'insediamento del Consiglio Metropolitan e dell'approvazione di una legge di riordino della materia e comunque non oltre il termine stabilito dalla legge, la Conferenza Metropolitana assume, temporaneamente, il ruolo di organo di indirizzo politico e di controllo dell'Ente di area vasta, limitatamente alle funzioni di cui al comma 2 dell'art.14-bis della L.R. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

3. In detto periodo transitorio la Conferenza Metropolitana:

- approva il Regolamento provvisorio per il proprio funzionamento
- approva i bilanci di previsione, consuntivi e pluriennali proposti dal Sindaco Metropolitan.

Art. 4 - Convocazione e funzionamento

1. La Conferenza Metropolitana è convocata dal Presidente con l'invio ai rispettivi componenti, esclusivamente per via telematica, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del Comune ove è esercitata la carica di Sindaco, ordinariamente entro cinque (5) giorni dalla data fissata per la riunione, unitamente alla documentazione inerente i punti iscritti all'ordine del giorno.

2. Nei casi di urgenza è sufficiente che l'avviso, con il relativo ordine del giorno, sia inviato almeno ventiquattro ore prima della seduta. Entro tale termine, l'ordine del giorno può comunque essere integrato con argomenti urgenti e sopravvenuti.

3. Il Sindaco Metropolitan è tenuto a convocare la Conferenza Metropolitana entro il termine di venti giorni, quando, almeno un quinto dei suoi componenti, ne facciano richiesta scritta, corredata dall'indicazione degli argomenti da trattare, pervenuta formalmente in via telematica alla Segreteria Generale – Servizi Istituzionali, a mezzo PEC, della Città Metropolitana di Messina.

4. In caso di assenza o di impedimento, al fine di assicurare la continuità delle attività e la funzionalità dell'organo, la Conferenza è presieduta dal componente più anziano per età.

5. Il Presidente dichiara l'apertura e la chiusura delle sedute, dirige e modera la discussione, garantendone la regolarità. Illustra le questioni sulle quali si discute e si vota, proclama il risultato delle votazioni. Ha facoltà di prendere la parola in qualsiasi momento della discussione. È investito di poteri necessari al mantenimento dell'ordine, l'osservanza delle leggi e del presente regolamento. Ha, altresì, facoltà di sospendere la seduta e, con provvedimento motivato, di sciogliere l'adunanza.

6. Su ogni questione attinente lo svolgimento delle sedute che non sia disciplinata dalla legge e dal presente regolamento, decide il Presidente. Qualora uno o più componenti della Conferenza si oppongano alle decisioni del Presidente, la Conferenza decide a maggioranza dei presenti.

Art.5 – Riunioni

1. La Conferenza si riunisce presso la sede istituzionale dell'Ente o in sede diversa nell'ambito del territorio della Città Metropolitana.

2. La Conferenza potrà essere convocata e svolta in modalità telematica, purchè, siano garantite:

- a) La pubblicità, attraverso la trasmissione della seduta in diretta streaming sul portale istituzionale o sui social della Città Metropolitana;
- b) La trasparenza, attraverso l'accessibilità ai documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza;
- c) La tracciabilità, attraverso la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali.

3. In apposita sezione del sito istituzionale della Città Metropolitana sono pubblicate le informazioni relative ai lavori della stessa Conferenza.

4. Alle sedute della Conferenza Metropolitana partecipa il Segretario Generale dell'Ente o, in sua assenza, il Vice Segretario Generale, con funzioni consultive, referenti e di assistenza

Art.6 - Partecipazione alle sedute

1. Su invito del Sindaco Metropolitanano possono partecipare alla Conferenza Metropolitana, senza diritto di voto, per l'esame di argomenti di interesse comune, Parlamentari, rappresentanti della Regione, dei Liberi Consorzi Comunali, delle Città metropolitane, delle forze sociali, economiche e sindacali per la trattazione di specifiche tematiche, nonché, il Collegio dei Revisori dei Conti, Dirigenti e funzionari dell'Ente, perché esprimano le loro valutazioni su argomenti che rientrano nella loro conoscenza professionale.

Art.7 - Quorum strutturale

1. La prima seduta della Conferenza è valida se sono presenti la metà più uno dei componenti. Le successive sedute sono valide, in prima convocazione, con la presenza dei 2/5 dei Sindaci in carica, includendo nel computo il Sindaco Metropolitanano, accertata all'inizio della riunione dal Segretario Generale mediante appello nominale.

2. La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta in corso.

3. Per la seduta di prosecuzione in seconda convocazione è sufficiente l'intervento di 1/3 dei Sindaci in carica, incluso il Sindaco Metropolitano.
4. In entrambi i casi le eventuali frazioni, ai fini del calcolo del quorum, si computano per unità.

Art. 8 – Ordine dei lavori e discussione

1. Nel corso della seduta, ogni argomento all'ordine del giorno è distintamente esaminato secondo l'ordine di iscrizione.
2. Il Presidente della seduta può, anche su proposta di uno o più componenti della Conferenza, modificare la successione degli argomenti da esaminare e riunire la discussione di punti connessi. Se vi è opposizione, la Conferenza delibera sull'ordine dei lavori.
3. Il Presidente della seduta dirige la discussione, curando che gli interventi siano svolti in modo sintetico, eventualmente limitando il tempo consentito per l'esposizione e il numero degli interventi di ciascun componente, esclusi quelli dei relatori.
4. Prima della votazione su una proposta si pongono in votazione gli emendamenti. Qualora siano presentati più emendamenti ad uno stesso testo, vengono posti in votazione dapprima quelli soppressivi, quindi quelli sostitutivi e, infine, quelli aggiuntivi. Eventuali sub-emendamenti sono votati prima di quello principale.

Art. 9 – Quorum deliberativo

1. Le deliberazioni che approvano e modificano il presente regolamento devono essere adottate a maggioranza assoluta dei componenti della Conferenza Metropolitana.
2. Per l'adozione di tutte le altre deliberazioni assembleari è richiesta una ponderazione diretta e proporzionale con la popolazione del territorio della Città Metropolitana.
3. Si applicano i criteri di ponderazione previsti dalla L.R. n.15/2015 per l'elezione del Consiglio Metropolitano di cui ai commi 32, 33, e 34 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014 n.56.
4. Per la determinazione del numero di abitanti residenti nei Comuni, si fa riferimento all'ultimo censimento validato ISTAT.
5. Ai fini della determinazione del quorum deliberativo previsto dal presente articolo si considerano tra i votanti anche i voti di astensione.
6. Il voto si esprime mediante sistemi di rilevazione elettronica ove possibile, o, in caso di assenza o di mancato funzionamento, per alzata di mano e/o appello nominale, salvo i casi in cui la legge richieda specifiche modalità.
7. Le deliberazioni vengono pubblicate all'Albo pretorio della Città Metropolitana di Messina per 15 giorni consecutivi. Esse sono esecutive dopo 10 giorni dalla loro pubblicazione. La Conferenza può deliberare separatamente e motivatamente, l'immediata esecutività delle medesime.
8. Gli orientamenti, gli indirizzi e i pareri richiesti alla Conferenza, sono adottati a maggioranza dei presenti fatta salva la validità della seduta.

Art. 10 – Segreteria e supporti funzionali

1. L'attività di segreteria amministrativa e organizzativa della Conferenza metropolitana è coordinata dal Segretario Generale della Città Metropolitana, che si avvale del personale degli uffici dell'Ente.
2. Il Segretario Generale della Città Metropolitana o, in sua assenza o impedimento, il Vice Segretario Generale, partecipa alle sedute della Conferenza Metropolitana con funzioni consultive e di verbalizzazione.
3. Gli atti della Conferenza Metropolitana sono firmati dal Sindaco Metropolitan o, in sua assenza, dal componente più anziano per età che ha presieduto la seduta e dal Segretario Generale o dal Vice Segretario
2. I verbali delle sedute sono pubblicati sul sito Istituzionale dell'Ente, nonché sul sito dei Comuni di appartenenza territoriale.

Art. 11 – Gratuità delle cariche

1. Il Presidente, i componenti della Conferenza svolgono a titolo gratuito i propri incarichi, ai sensi dell'art.20 comma 1 della L.R. n.15 /2015 e ss.mm.ii.,

Art.12 - Entrata in vigore ed efficacia

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.
2. Le norme contenute nel presente regolamento provvisorio si applicano fino alla elezione ed all'insediamento del Consiglio Metropolitan e comunque, fino all'adozione del definitivo Regolamento di funzionamento del Consiglio Metropolitan e della Conferenza Metropolitana, previa approvazione dello Statuto.

